


LIBRI  Torna il delitto tra detective e medici legali

L'estate è gialla dai titoli liguri agli autori cult

Morbelli, Paternostro e lo storico firmato da Podestà. Poi i big italiani e stranieri

Giallo d'estate alla genovese. Si ripete il rito e al momento di preparare zaini e valigie gli amanti dei libri non hanno che l'imbarazzo della scelta tra i titoli del genere di casa nostra da portarsi appresso. Ecco una breve guida. Gli amanti di Nadia Morbelli non possono perdere **"La strana morte del signor Merello"** (Giunti Editori). L'autrice genovese che ha conquistato il pubblico con "Amin che è volato giù di sotto" ritorna con una nuova avventura. È una sonnacchiosa domenica estiva nelle campagne del Basso Piemonte, quando la sacrosanta quiete pomeridiana di casa Morbelli è interrotta da una visita inaspettata. Si tratta dei nuovi vicini, ansiosi di presentarsi come si deve: si sono appena trasferiti da Genova al casolare lì sotto, appartenuto a un loro parente, il signor Merello, morto qualche tempo prima in circostanze un po' strane. Alla curiosa Nadia Morbelli basta questo particolare per drizzare subito le antenne: il signor Merello morto per avvelenamento da funghi? Ma se quell'anno sulle colline della zona di funghi non se n'è visto manco mezzo! Impossibile resistere all'istinto di ficcanasare, soprattutto quando salta fuori che Merello teneva in casa ben tre quadri di Depero nonostante facesse la fame. Testarda come un mulo e col suo solito piglio impertinente, Nadia è decisa a vederci chiaro. Tra una degustazione di vini pregiati e una cena a base di succulenti piatti liguri che farebbero capitolare anche un asceta, finirà dritta sul luogo di

Solo l'imbarazzo della scelta

Da Genova al cuore di Albenga

"Bésame Mucho" di Mario Paternostro edito da Mondadori che arriva in libreria dopo "Le povere signore Gallardo". Stavolta il commissario Ferruccio Falsopepe desidererebbe solo partire, tornare in Puglia e passare le feste con i parenti, a Ceglie Messapica, la terra dei trulli. Ma arriva la notizia di un omicidio, avvenuto nel treno notturno Genova-Parigi... Interessante anche il giallo d'ambientazione antica di Alberto Podestà: **"Il mistero della tavola bronzea"** (La Lettera Scarlatta edizioni). Il Questore Flavio Trivio viene incaricato di risolvere una spinosa questione che si era accesa nel retroterra della città portuale di Genova, lungo la valle del Procobera. Quella che all'apparenza sembra essere una mera faccenda di ordine pubblico, in realtà nasconderà segreti e misteri. Un romanzo dove, da una tranquilla domenica mattina del XXI secolo, attraverso gli occhi di un lettore, si viene calati in una sorta di mondo parallelo dove gli antichi personaggi riprendono improvvisamente linfa e vita. Al centro la Tavola Bronzea. **"Dopo il nero della notte"** di Cristina Rava, edito da Garzanti è ambientato

un altro delitto. E in un mare di guai, per la disperazione dell'affascinante vicequestore Prini, sempre più intimo amico. Chi non l'avesse ancora letto non dimentichi

ad Albenga e in particolare nel suo centro storico. La protagonista è Ardelia Spinola, un medico legale a cui già è stato dedicato "Un mare di silenzio". L'autrice nel 2006 ha pubblicato presso l'editore Frilli "I giovedì di Agnese". Nel 2007 è passata alla narrativa noir, con la serie che ha per protagonista il

commissario Bartolomeo Rebaudengo: "Indagine al nero di seppia", "Tre trifole", "Cappon magro", "Come i tulipani gialli", "Se son rose moriranno". Ora la nostra Ardelia deve risolvere il nuovo caso: la vittima è Drovetti, un bibliotecario con un passato da docente universitario. Sulla sua morte indaga il medico legale che procede più per istinto che attraverso i dati scientifici alla Csi.

Lasciando le atmosfere liguri si fanno altri incontri. Tormano, a tingere di giallo quest'estate, il commissario Ponzetti di Giovanni Riccardi con le sue indagini tutte romane, questa volta in Vaticano, ma anche gli investigatori più strambi e più amati, come i vecchietti del Barlume di Marco Malvaldi e il tenebroso Rocco Schiavone di Antonio Manzini. Tra intrighi, suspense, noir e thriller i detective italiani, accanto agli intramontabili stranieri, si confermano tra le star delle letture in vacanza, con qualche sorpresa come la spy story della russa Olga Slavnikova. Immane la Petra Delicado, questa volta senza il suo vice Fermin, di Alicia Gimenez-Bartlett e tutto da scoprire il detective gay Arturo Zarco, al suo secondo caso con i misteri di una

villa sulla costa mediterranea e tre generazioni di gemelle, raccontato dalla madrilenza Marta Sanz in **"Un buon detective non si sposa mai"** (Nutrimenti).

E per chi preferisce la sicurezza dei classici ecco Agatha Christie, Ellery Queen, Rex Stout, Fred Vargas e alt nella raccolta "Gialli d'estate" che Einaudi propone nei Super Et, con la partecipazione di Marcello Fois che racconta due misteriose scomparse accadute il 7 luglio, a vent'anni di distanza. Sono undici racconti, raccolti secondo un ordine stagionale, dalle prime calure agli ultimi temporali, fino allo **"Spalato di nuvole"** della Vargas, partendo presupposto che «ogni delitto ha la sua stagione, ma la stagione migliore per compiere un delitto sembra l'estate» come spiega la nota dell'editore dei Super Et. Ne **"Il don delle lacrime"**, che arriva nel bel mezzo dell'estate per Fazi editore, troviamo - a due anni di distanza dal quarto episodio della serie creata da Giovanni Riccardi - il commissario Ponzetti chiamato ad indagare sulla morte di un sacerdote, il prete della chiesa di San Damaso dove si è diffusa la credenza di una Madonna piangente. Ambientata a Roma nel febbraio 2013, nei giorni tra le dimissioni di Benedetto XVI e l'elezione di Papa Francesco, l'indagine vedrà coinvolta, suo malgrado, tutta la famiglia di Ponzetti.

Sei storie brevi per le imperdibili **"Vacanze in giallo"** di Sellerio in cui gli investigatori sperano in una sosta estiva senza indagini e misteri e invece si trovano alle prese con intrighi fuori sede. Fra questi l'intrigo sul volo estivo scoperto in **"Rocco va in vacanza"** di Antonio Manzini, mentre Carlo Montessori, l'eroe di Alessandro Robecchi, si trova ne "Il tavolo" nella posizione del truffato e Saverio Lamanna, ne **"Il lato fragile"** di Gaetano Savatteri, intuisce, durante un convegno antimafia, una verità inconfessabile. **"Giallo a Milano (Marittima)"** per il pensionato della casa di Ringhiera Amedeo Consonni in vacanza con il nipotino, creato da Francesco Recami. Sandrone Dazieri abbandona il noir metropolitano e si sgancia dalla serie del Gorilla con il thriller **"Uccidi il padre"** (Mondadori) sulla sparizione di un bambino e l'uccisione della madre su cui indaga la poliziotta Colomba Caselli con il grande cercatore di persone scomparse Dante Torre, rimasto per 11 anni chiuso in un silo. È un thriller anche quello di Lisa Gardner che vive nel New Hampshire, **"Toccata e fuga"**

(Marcos y Marcos) con Wyatt Foster e Tessa Leoni che indagano sul rapimento dell'intera famiglia Denbe. È invece una spy story satirica **"Light Head"** (Fandango Libri) della russa Olga Slavnikova che con il suo ultimo romanzo "2017" ha vinto il Russian Booker Prize.

E ad agosto arriva anche **"Tutto solo per me"** (Astoria) il bestseller d'esordio della giallista tedesca Ingrid Noll, classe 1935, che ha cominciato a scrivere, con successo, a sessant'anni. Rosemarie Hirte, detta Rosi, cinquantenne, single, con un posto di responsabilità in un'agenzia di assicurazioni, si innamora del professor Witold Engstern e benché non ricambiata parte alla sua conquista eliminando gli ostacoli che incontra uno dopo l'altro, non solo metaforicamente. E leggendo si può arrivare a pensare che diventare un quieto assassino può succedere a tutti. forse anche a noi.

DI CASA

BÉSAME MUCHO



di Mario paternostro (Mondadori, pagg. 300, euro 18). Torna il commissario Falsopepe. Per lui niente vacanze, non si torna nell'amata Puglia fra i trulli, si deve indagare su un misterioso omicidio sul Genova-Parigi.

LA STRANA MORTE DEL SIGNOR MERELLO



di Nadia Morbelli (Giunti, pagg. 224, euro 10). Lo strano avvelenamento del signor Merello scatena l'istinto investigativo di Nadia Morbelli. Un altro caso da risolvere per la redattrice genovese più irriverente che ci sia.

IL MISTERO DELLA TAVOLA BRONZEA



di Alberto Podestà (La Lettera Scarlatta, pagg. 118, euro 12). Un romanzo tra presente e passato. Un detective anti litteram alle prese con un'indagine scottante prima della nascita di Cristo.

DOPO IL NERO DELLA NOTTE



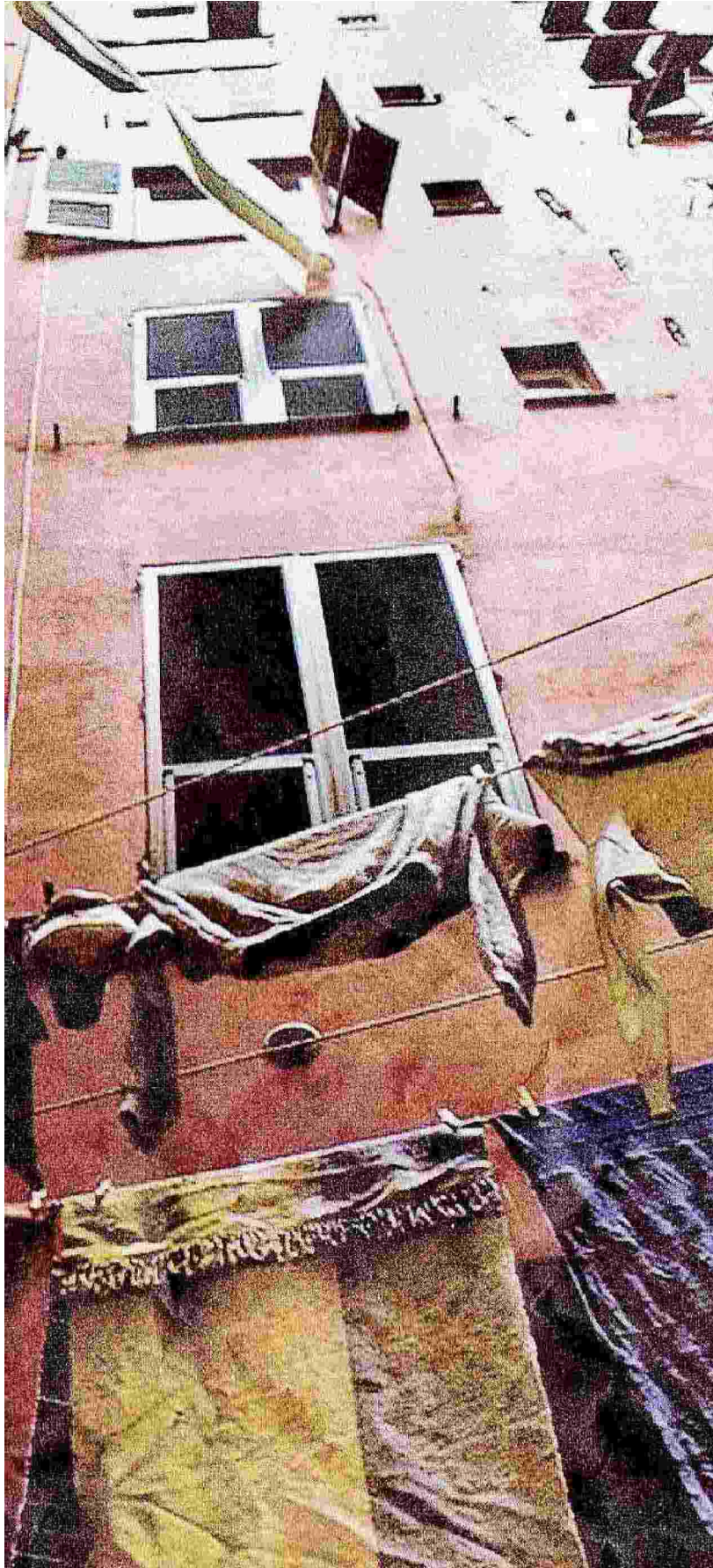
di Cristina Rava (Grazanti, pagg. 300, euro 16,40). Nell'ascensore della vecchia biblioteca, nella tenebra totale, un uomo scivola contro lo specchio e muore. Accanto a lui, due polverosi libri dalle pagine ingiallite. Il caso viene assegnato al medico legale Ardelia Spinola.

IL "MUST"

UN BUON DETECTIVE NON SI SPOSA MAI



di Marta Sanz (Nutrimenti, pagg. 296, euro 17). È estate, e anche i detective vanno in vacanza. Ma non c'è luogo al mondo nel quale Arturo Zarco possa sfuggire ai suoi fantasmi, specie se hanno i tratti seducenti di Olmo, il suo giovane folletto ossessionato dalle farfalle, o il fine intuito di Paula - l'ex moglie molesta, la zoppa necessaria.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.